



Ministero della Giustizia

**Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria
DIREZIONE CASA CIRCONDARIALE DI MONZA**

Monza li 29.11.2003

Prot. n. 36111

AL MINISTERO DELLE GIUSTIZIA
D.A.P. Ufficio per le Relazioni Sindacali
ROMA
AL PROVVEDITORATO REGIONALE
DELL'AMM.NE PENITENZIARIA
MILANO
AL SEGRETARIO NAZIONALE
UIL PA PENITENZIARI
SIG. ANGELO URSO
AL SEGRETARIO REGIONALE
UIL PA PENITENZIARI
SIG. DOMENICO BENEMIA
SEDE

Oggetto: gestione Casa Circondariale Monza.

Con riferimento alla nota n.1214 del 20.11.2003 della O.S. UIL, si fa presente che:

- l'interpello straordinario per UNA unità di Pol.Pen. da adibire a mansioni d'ufficio nel settore Cassa - Materiale - Conti correnti detenuti, fu indetto per improrogabili esigenze dell'Area contabile, prospettate dal Contabile B3 a causa della contemporanea assenza, per lungo periodo, di due Agenti di sesso femminile addette alla stessa area; nell'avviso al personale del 22.11.03 è ben specificato che si sarebbe trattato di sostituzione TEMPORANEA, fino al rientro delle unità citate, e comunque, l'unità stessa non è stata assegnata data la presentazione di domande provenienti solo da personale femminile (v. nota del PRAP n. 03536 del 28.01.2003);
- l'interpello straordinario per individuare una unità di Pol. Pen. da addestrare per le mansioni di centralinista (v. avviso del 27.10.03) non era, effettivamente, chiaro a sufficienza per fare intendere che si trattava solo di mansioni di

affiancamento e addestramento con il personale esistente. Il vincitore dell'inetripello può chiaramente, in ogni momento, chiedere di rinunciare alle mansioni medesime;

- per quanto riguarda la destinazione del Fondo incentivante, premesso che si tratta di fondi riguardanti i servizi svolti nel 2001 (epoca ben lontana dall'arrivo dello scrivente in questo Istituto), questa Direzione trasmise subito all'Ufficio Servizi e all'Area contabile la comunicazione del PRAP riguardante la somma di Euro 14.783 rimasta da spendere dopo che fosse stato liquidato quanto dovuto al personale di Pol.Pen. in base alle contrattazioni in sede di Provveditorato. Rimaneva però da liquidare una somma allora imprecisata, contrattata in sede di PRAP e poi anche in sede locale, da corrispondere ai c.d. "servizi disagiati", definiti poi in questa sede come "turni 7/15", la cui esatta contabilizzazione era necessaria per conoscere l'importo del residuo, la cui destinazione dovrebbe essere decisa di concerto con le OO.SS. in data 29 c.m. In realtà, dalla comunicazione del PRAP a quando finalmente è stato contabilizzato l'importo da corrispondere per i turni 7/15, è trascorso un lasso di tempo di alcuni mesi, francamente eccessivo e che è stato all'origine del commento "salace" dell'Ufficio Contabilità Generale, in quanto tale ritardo sarebbe dovuto all'inerzia dell'Ufficio servizi.

Si fa da ultimo presente che lo scrivente ha convocato le OO.SS. in data 29 c.m., e il CNPP per il primo di dicembre, solo per l'urgenza di destinare il fondo di 9.000 Euro per il personale e ritenendo che il prossimo incontro del 2.12 con il sig. Provveditore debba riguardare solo problematiche generali dell'Istituto, con particolare riferimento all'istituzione delle Unità operative.

Distinti saluti

IL DIRETTORE
(Dr. Reginaldo ANSIDEI)

